



Direzione: DIREZIONE

Decreto del Commissario Straordinario (con Firma Digitale)

S00001 30/01/2024

N. del Proposta n. 42 del 29/01/2024

Oggetto:

Adozione del "Piano della Performance Triennio 2024-2026 - annualità 2024".

Copia

Estensore

DI GIOVANNI DANIELA

_____firma elettronica_____

Responsabile del Procedimento

SANTILLI MARTINA

_____firma elettronica_____

Il Direttore

D. BADALONI

_____firma digitale_____

Il Commissario Straordinario

T. PEPE ESPOSITO

_____firma digitale_____



OGGETTO: Adozione del “Piano della Performance Triennio 2024-2026 - annualità 2024”.

Presiede Tiziana Pepe nella sua qualità di Commissario Straordinario.
Partecipa il Direttore Daniele Badaloni nella sua qualità di Segretario.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la Legge n°241/90 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n°394/91 c.d. “Legge Quadro Sulle Aree Protette”

VISTA la Legge Regionale n°29/97 “Norme in Materia di Aree Protette Regionali”;

VISTA la Legge Regionale n°36/99 “Istituzione del Parco Naturale Regionale del complesso lacuale Bracciano-Martignano. Abrogazione delle leggi regionali 7 gennaio 1987, n. 2, 26 settembre 1988, n. 64, 10 novembre 1997, n. 37 e 19 febbraio 1998, n. 8.”

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020 n. 11 “legge di contabilità regionale”;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio ed in particolare l’art. 55 avente ad oggetto: “Enti pubblici dipendenti”;

VISTO lo Statuto dell’Ente Parco Naturale Regionale Bracciano Martignano, approvato con Deliberazione del Presidente n. D00042 del 7 dicembre 2019;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario del Parco n° S00003 del 19 dicembre 2023 avente ad oggetto: “Adozione del Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 del Parco Naturale Regionale di Bracciano-Martignano ai sensi del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011”;

VISTA la Legge Regionale n° 24 del 29 dicembre 2023 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026" con particolare riferimento all’articolo 6 comma 1 lett. q) con la quale è stato approvato dalla Regione Lazio il Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 dell’Ente Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n° T00261 del 14 dicembre 2023, con il quale la Dott.ssa Tiziana Pepe Esposito è stata nominata Commissario Straordinario dell’Ente Parco Naturale Regionale di Bracciano Martignano;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. T00050 del 3 marzo 2020, con il quale il Presidente della Regione Lazio ha conferito al dott. Daniele Badaloni l’incarico di direttore dell’Ente Parco Naturale Regionale di Bracciano – Martignano, ai sensi dell’art. 24 comma 1 della L.R. 29/1997 e ss.mm.ii.;





PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

VISTO il Regolamento di Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 31 ottobre 2017, n. 705, con cui è stato adottato il “Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati” e preso atto delle modifiche ed integrazioni introdotte in un’ottica di miglioramento continuo dell’azione amministrativa;

RICHIAMATI:

- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 16 marzo 2011, n. 1, concernente “Norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni regionali. Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche” e in particolare gli articoli 14 e 15 che disciplinano l’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);

VISTO l’articolo 10 della legge regionale n. 1/2011 (Piano della prestazione e dei risultati e relazione sulla prestazione e sui risultati);

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, concernente il regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;

VISTO il regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) approvato dal decreto ministeriale 30 giugno 2022;

RITENUTO di adottare i criteri e le modalità di valutazione della performance del Sistema regionale e di recepire le modifiche ad esso apportate, per consentire un’attuazione coerente col Sistema suddetto, in quanto si agisce in un particolare contesto dove le Aree naturali protette vedono quale unico dipendente del Parco il Direttore e il rimanente personale assegnato dalla Giunta Regionale;

CONSIDERATO opportuno integrare il Piano della performance 2024-2026, attraverso l’inserimento di obiettivi, indicatori e target armonizzati, con il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2024-2026;

CONSIDERATO che il “Piano per la Performance” 2024-2026 è redatto in coerenza con i documenti programmatici approvati con il Bilancio di previsione per l’anno 2024 e pluriennale 2024-2026;



PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

VISTO il Decreto della Direzione Regionale Ambiente n. T00219 06/11/2023, avente ad oggetto: “Individuazione dei componenti dell’Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) unico degli Enti regionali di gestione delle aree naturali protette della Regione Lazio ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1194 del 20 dicembre 2022, designazione dei tre componenti, incluso il Presidente, dell’O.I.V.” con il quale è stato nominato il Presidente ed i componenti dell’O.I.V.;

DATO ATTO che rispetto alla definizione degli obiettivi sarà sottoposta a verifica di coerenza interna ed esterna da parte dell’Organismo indipendente di valutazione (OIV) nominato con il suddetto Decreto T00219 del 20/12/2023;

CONSIDERATO che dagli obiettivi strategici derivano e prendono precisa definizione alcuni degli obiettivi organizzativi e individuali che dovranno essere conseguiti dal Direttore, dal dirigente e dal personale, mentre altri obiettivi sono attribuiti direttamente alla Direzione dell’Ente e che tale programmazione di obiettivi con i relativi pesi ed indicatori è denominato P.A.D. ovvero Programma Annuale Direzionale;

RITENUTO che nel P.A.D. devono essere definiti gli obiettivi organizzativi nonché le risorse finanziarie e umane assegnati al dirigente attualmente in servizio presso questo Ente Parco;

RITENUTO altresì che la valutazione della performance individuale del dirigente ha periodicità annuale;

PRESO ATTO che le procedure e le modalità di valutazione, sono disciplinate dal “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” (R.R. n° 1/2002 s.m.i. con R.R. n° 23/2014) denominato “Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati” che rimanda a schede di programmazione e valutazione codificate e differenziate per i dirigenti e per il personale delle categorie;

CONSIDERATO, infine, che il dirigente a sua volta deve assegnare al proprio personale obiettivi coerenti con il Piano della Performance tramite la compilazione di apposite schede mutate dal Piano della Performance Regionale;

VALUTATO di poter adottare il Piano della Performance Triennio 2024-2026, annualità 2024 comprensivo delle schede di programmazione degli obiettivi strategici e individuali allegati allo stesso;

RITENUTO pertanto:

- di procedere all’approvazione del Piano della Performance 2024 - 2026 annualità 2024 del Parco Naturale Regionale di Bracciano e Martignano e delle schede di programmazione degli obiettivi strategici e individuali che allegati al suddetto Piano fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di assegnare al Direttore dell’Ente Parco, per l’anno 2024 gli obiettivi strategici e individuali allegati al suddetto Piano della Performance 2024 – 2026, le risorse finanziarie stanziare nel bilancio di previsione anno 2024 e le risorse umane attualmente in servizio presso l’Ente;



PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

- di disporre che il Direttore dell'Ente Parco, nell'ambito del ciclo di gestione della performance, proceda a sua volta all'assegnazione di obiettivi al dirigente e al personale delle categorie della propria struttura attraverso il Programma Annuale Direzionale (PAD);
- di dare mandato al Direttore, con la collaborazione degli uffici dell'Ente Parco, di adeguare il sito Amministrazione trasparente dell'Ente Parco nella sezione "Piano della Performance" e predisporre altresì ogni altro atto necessario a dare seguito alla presente Decreto;

DECRETA

DI CONSIDERARE le premesse parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

DI APPROVARE il Piano della Performance 2024 - 2026 del Parco Naturale Regionale di Bracciano e Martignano e delle schede di programmazione degli obiettivi strategici e individuali che allegati al suddetto Piano fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI ASSEGNARE al Direttore dell'Ente Parco, per l'anno 2024 gli obiettivi strategici e individuali allegati al suddetto Piano della Performance 2024 – 2026, le risorse finanziarie stanziare nel bilancio di previsione anno 2024 e le risorse umane attualmente in servizio presso l'Ente;

DI DISPORRE che il Direttore dell'Ente Parco, nell'ambito del ciclo di gestione della performance, proceda a sua volta all'assegnazione di obiettivi al dirigente e al personale delle categorie della propria struttura attraverso il Programma Annuale Direzionale (PAD);

DI DARE MANDATO al Direttore, con la collaborazione degli uffici dell'Ente Parco, di adeguare il sito Amministrazione trasparente dell'Ente Parco nella sezione "Piano della Performance" e predisporre altresì ogni altro atto necessario a dare seguito al presente Decreto;

DI DARE ATTO che il Piano qui adottato svolge anche funzioni di "Piano delle attività 2024- 2026" ai sensi del D.Lgs n° 118/2011;

DI CONSIDERARE il presente Decreto immediatamente esecutivo.

--- OOO ---

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL COMMISSARIO
STRAORDINARIO
Dott.ssa Tiziana Pepe Esposito**

**IL SEGRETARIO
VERBALIZZANTE
Dott. Daniele Badaloni**

Il presente atto è trasmesso per la pubblicazione ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 e sul sito istituzionale alla sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

**IL DIRETTORE
Dott. Daniele Badaloni**



Piano della Performance Triennio 2024-2026

(ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera a, del D. Lgs. n. 150 del 27.10.2009)

Sommario

1. Presentazione del Piano	2
1.1 Il Piano della Performance triennio 2024-2026	3
1.2 I principi	6
2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni	7
2.1 Chi Siamo	7
2.2 Cosa facciamo	8
2.3 Come operiamo	9
3. Identità	11
3.1 Le risorse umane	11
3.2 Le risorse strumentali e finanziarie	13
4. Analisi del Contesto	17
4.1 Il Contesto esterno	17
4.2 Contesto Interno	17
5. La strutturazione del Piano	18
6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi	19
6.1 Obiettivi assegnati al personale dirigenziale	19
7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione della Performance	21
7.1 Fasi soggetti e tempi del processo di redazione del Piano	21
7.2 Coerenza con la programmazione economico finanziaria	21
7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo della Performance	22
8. Il sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati e il programma annuale direzionale (PAD)	22

Allegati: schede obiettivi assegnati al personale dirigenziale





1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il Piano della Performance dell'Ente Parco Naturale Regionale di Bracciano-Martignano (di seguito "Parco") rispecchia l'organizzazione e la mappa degli obiettivi dell'Ente alla luce delle sue specificità istituzionali.

Il Piano descrive le caratteristiche salienti dell'Ente Parco e costituisce lo strumento organizzativo-gestionale che mette a sistema missione, obiettivi strategici, obiettivi operativi ed attività dell'Ente Parco in connessione con il bilancio di previsione.

Il documento è coerente con i principi contenuti nel D. Lgs. n. 150/2009 e in conformità a quanto stabilito dalle norme vigenti ed alle indicazioni emanate prima dalla Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) e successivamente dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC).

Il Piano della Performance illustrato nelle pagine che seguono è stato redatto anche secondo le indicazioni fin qui esplicitate dall'Organismo Indipendente di Valutazione Unico dei Parchi regionali, in quanto si agisce in un particolare contesto dove le Aree Naturali Protette vedono quale unico dipendente del Parco il Direttore e il rimanente personale temporaneamente assegnato dalla Giunta regionale. Si è reso pertanto necessario mutuare in un autonomo Piano della Performance alcuni elementi quali il modello di scheda obiettivi e relative schede di valutazione dal piano della performance della Regione.

La predisposizione del presente piano è stata fatta fornendo una rappresentazione della complessa realtà tecnico-amministrativa dell'Ente e accogliendo tutte le istanze e i suggerimenti pervenuti dal personale che ha collaborato attivamente, dimostrando particolare attenzione e forte senso di responsabilità e partecipazione alla mission dell'Ente. Il Piano fa riferimento, perciò ad una situazione finanziaria complessa; infatti, per il 2024 sono stati fissati gli stanziamenti effettivamente necessari all'Ente, prendendo come riferimento quanto previsto dalla Giunta Regionale per l'anno 2024. In aggiunta al contributo ordinario l'Ente ha previsto ulteriori proprie entrate di natura corrente quali proventi da monitoraggi ambientali, proventi da Sanzioni Amministrative e da rilascio documenti.

Il Parco Naturale Regionale di Bracciano-Martignano è, di fatto, la terza area naturale protetta della Regione Lazio, comprendente anche il Monumento Naturale della Caldara, il lago di Bracciano individuato come SIC nell'ambito della RETE NATURA 2000, e il SIC "Faggete di Monte Raschio" divenuto patrimonio dell'Umanità UNESCO nel 2017.

La presenza del Parco sul territorio, infatti, si articola con una sede unica ristrutturata; le altre strutture affidate al Parco quale, la Porta del Parco che attualmente è stata affidata ad una Associazione di under 35 per poter divenire volano di sviluppo economico per una popolazione che insiste su ben dieci comuni, una provincia ed una città metropolitana.

Per un miglior coinvolgimento di tutto il personale e la "creazione" di una squadra coordinata sarebbe opportuno che la Regione si occupasse della specifica formazione di settore in modo tale che la preparazione del singolo sia la forza sia lo stesso apporta al gruppo, sviluppando nuove sinergie produttive. In mancanza di specifica attenzione da parte della Regione, l'Ente si adopera con le risorse disponibili e a prescindere da ruoli e funzioni settorialmente definite, per raggiungere al meglio gli obiettivi e fronteggiare le necessità man mano che nel quotidiano si presentano.

Obiettivo strategico dell'amministrazione nel corso del triennio 2024-2026 permane la definizione, armonizzazione tra loro e aggiornamento di un complesso organico di strumenti dal sistema di misurazione e valutazione del personale, piano della performance, integrazione con gli atti di programmazione, codice di comportamento dei dipendenti, piano anticorruzione.



PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

Il piano adottato nel 2023 ha avuto modo di verificare la bontà di un sistema che attraverso la misurazione oggettiva di dati conferisce al sistema di valutazione quell'oggettività di cui tutto il sistema pubblico abbisogna, ma in particolare questo Ente se ne è avvalso, superando così parte delle criticità esistenti. Per il triennio 2024 – 2026 l'Ente si propone di focalizzare, per la realizzazione di questo Piano della Performance, il perseguimento di obiettivi strategici, in particolare:

- 1. SVILUPPO DELLE POLITICHE DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO;**
- 2. ARMONIZZAZIONE E COORDINAMENTO DEI DIVERSI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE DELL'ENTE;**
- 3. IMPLEMENTAZIONE E MESSA A SISTEMA DELLE STRUTTURE DL PARCO. PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI SVILUPPO DELL'AREA.**

Come per lo scorso anno, resta prioritario il Coordinamento delle attività per l'attuazione del controllo numerico del cinghiale, prevedendo altresì iniziative che stimolino il coinvolgimento degli agricoltori. Al riguardo, pertanto si ritiene di assegnare al Direttore dell'Ente tale importante prerogativa, determinando per il triennio 2024 - 2026 come obiettivo individuale:

- **ATTUAZIONE DEL PIANO PER IL CONTROLLO NUMERICO DEL CINGHIALE**

Tutti gli obiettivi sinora esposti, e di conseguenza l'insieme delle attività che verranno poste in essere per perseguirne la realizzazione, dovranno essere attuate in modo da favorire anche un upgrade delle attività gestionali, mediante efficaci strumenti operativi e metodi di lavoro tesi a valorizzare tutte le professionalità e risorse umane a disposizione tese anche ad un rilancio delle sinergie con il mondo agricolo.

In particolare, la garanzia per il raggiungimento di un'azione caratterizzata da economicità, efficacia e efficienza dell'Ente può essere conseguita solamente tramite l'adozione di strumenti gestionali innovativi che favoriscano la semplificazione ma, soprattutto, passa sicuramente attraverso la fiducia riposta dall'organo di indirizzo in ogni e qualsiasi persona che, prestando la propria opera all'interno del Parco abbia la forza e la capacità di trovare nei team operativi interni le risposte adeguate alle problematiche che si presentano nel quotidiano.

Solo con una azione di questo tipo un Ente di così piccole dimensioni può realizzare la grande opera che ci si aspetta sul territorio senza che ciò produca conflitto sociale. I suddetti obiettivi sono meglio declinati di seguito.

1.1 Il Piano della Performance triennio 2024-2026

Il Piano della Performance del Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano oggetto di questo documento, è stato redatto dalla Direzione dell'Ente, tenendo in considerazione l'evoluzione del quadro normativo a partire dal D. Lgs 150/2009, attraverso la L. 190/2012, fino ai Decreti Legislativi 33 e 39 del 2013, da ultimo i d. lgs. 97/2016 e le valutazioni effettuate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) nelle Linee Guida di più recente adozione (D.lgs 36/2023).

Si tratta di un documento di programmazione strategico - operativa che si iscrive – in una logica di uniformità e continuità con l'annualità precedente - in un'ottica di coerente ed efficace perseguimento della mission istituzionale. Nel Piano triennale 2024-2026, si tiene conto dell'esigenza di una forte integrazione



PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

del ciclo di gestione della performance con gli strumenti ed i processi relativi alla qualità dei servizi, informando le funzioni generali ed i contenuti operativi al rispetto dei seguenti principi:

- trasparenza e integrità;
- immediata intelligibilità;
- veridicità e verificabilità;
- partecipazione;
- coerenza interna ed esterna;
- orizzonte pluriennale.

L'articolazione degli obiettivi strategici ed operativi è collegata alla struttura organizzativa ed è finalizzata al conseguimento di risultati per la soddisfazione di bisogni della collettività. In tale prospettiva, il Piano della performance 2024-2026 intende promuovere i processi innovativi già avviati gli scorsi anni e lo stimolo verso una cultura dell'efficienza e del miglioramento continuo.

Per un opportuno raccordo con gli altri documenti di programmazione e per tradurre in forma operativa l'impegno nel contrasto ai fenomeni di corruzione, in base alle indicazioni dell'ANAC per l'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2024-2026, contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, nonché per gli effetti in tema di trasparenza e anticorruzione connessi all'adozione del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e agli ultimi aggiornamenti con Decreto Lgs 36/2023.

Nel Piano della performance 2024-2026, sono stati inseriti obiettivi, indicatori e target collegati all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione per il medesimo triennio di riferimento 2024-2026.

Naturalmente il Piano triennale delle Performance sarà pubblicato sul sito istituzionale, nel rispetto del principio di trasparenza.

Con l'obiettivo di agire gli interventi funzionali al miglioramento del funzionamento dell'organizzazione in un'ottica di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione, nel corso del 2024 si intende procedere al monitoraggio delle attività dell'Ente, alla valutazione del miglioramento dei servizi e delle attività dell'Ente, anche tenendo conto dell'evoluzione della normativa relativa al GDPR se a tutte le procedure interne relative al trattamento dei dati e della privacy. Le disponibilità finanziarie fissate dal Bilancio di Previsione 2024 indicano il fabbisogno minimo dell'anno; sono infatti stimate le spese fisse perché l'Ente possa funzionare con incluso anche un budget limitato per le attività di comunicazione ed educazione ambientale che possono essere implementate.

Le risorse dell'Amministrazione sono per gran parte destinate a spese fisse e continuative (indennità, stipendi, gas, luce etc.) e solo una parte sarà destinata alla libera scelta dell'Ente.

Il presente documento definisce e assegna al personale gli obiettivi che si vogliono raggiungere, i valori attesi di risultato e i rispettivi indicatori, al fine della successiva misurazione della performance organizzativa e della performance individuale.

Il Piano della Performance è parte integrante del ciclo di gestione della performance che in base all'art. 4 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;



PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico - amministrativo, alle amministrazioni interessate al Parco, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il presente Piano della Performance si baserà sul principio cardine di realizzare un documento chiaro, rispondente alla reale difficoltà legata all'attuazione dello strumento in realtà amministrative di piccole dimensioni, come l'Ente Parco. La logica di fondo è quella del miglioramento continuo e pertanto quest'anno si potranno fare anche le verifiche al semestre o tutte le volte che le condizioni operative rendano necessario l'adeguamento degli obiettivi alla realtà organizzativa e gestionale.

Tale strumento per norma deve essere integrato con PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (P.O.L.A.). Tenuto conto però della peculiarità dovuta al fatto che il personale che presta servizio nell'Ente Parco è solo una dotazione organica di personale del Ruolo della Giunta della Regione Lazio e che pertanto spetta alla Regione di provvedere in tal senso. Per quanto concerne il POLA, si rimanda a quanto stabilito dalla Regione. L'innovazione e il miglioramento della qualità dei servizi erogati, così come la definizione di un nuovo modello organizzativo richiedono un'attenta riflessione sui temi quali l'analisi e la mappatura dei processi e delle competenze del personale, la programmazione delle attività e il lavoro per obiettivi, il change management. Pertanto, nell'ambito della predisposizione del PAD verrà dato particolare risalto ed attenzione a tali tematiche.

L'esperienza dello smart working ha messo in luce una serie di valide opportunità in termini di sostenibilità che si intende valorizzare nelle sedi di lavoro, dove non solo le attività ma anche gli spazi divengono smart. Come ha dimostrato l'esperienza acquisita, il lavoro agile influisce quindi positivamente sugli indicatori fondamentali dell'azione amministrativa, quali:

- l'implementazione della digitalizzazione;
- la dematerializzazione degli atti che comporta a sua volta una riduzione del consumo di carta;
- una maggiore produttività dei dipendenti a fronte di un investimento iniziale per fornire gli strumenti necessari al lavoratore in smart working (telefoni e computer portatili);
- il decongestionamento del traffico con un risparmio di tempo di percorrenza tra casa e ufficio correlato allo stress da spostamenti poco confortevoli o nel traffico;
- una riduzione dell'emissione di CO2;
- una migliore gestione del proprio tempo, lavorando senza vincoli orari;
- una maggiore conciliazione famiglia-lavoro.

L'Ente Parco pertanto, per quanto di propria competenza, intende consolidare il lavoro agile come leva per la trasformazione digitale e il cambiamento organizzativo, continuando ad adottare ogni iniziativa utile al riguardo. I risultati attesi, sono quelli di un proseguimento dello smart working non solo in termini di numerosità del personale coinvolto, ma anche nei termini di un cambiamento del paradigma organizzativo.

A tal fine sarà indispensabile nel 2024:

- evidenziare alla Regione Lazio le esigenze del personale sul piano formativo incentivando l'utilizzo dello smart learning e la somministrazione di percorsi formativi a distanza (con intervento incisivo su accrescimento di competenze digitali e attività formative strategiche);
- potenziare la comunicazione interna quale strumento di interazione continua con il personale (newsletter, webinar);
- potenziare le politiche di ascolto del personale.



PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

1.2 I principi

Sulla base dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, le amministrazioni pubbliche devono porre in essere metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi e degli interventi.

Nel Piano della Performance, previsto dall'art. 10 del richiamato D. Lgs n. 150/2009, della durata triennale, vengono indicati gli obiettivi strategici ed operativi, gli indicatori e i target per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione.

Nella stesura del piano vengono rispettati i seguenti principi generali, caratterizzanti il piano stesso:

- Trasparenza (il Piano è pubblicato sul sito web del Parco - sezione amministrazione trasparente).
- Immediata intelligibilità (il Piano deve essere facilmente comprensibile).
- Veridicità e verificabilità (i contenuti del Piano devono corrispondere alla realtà e per ogni indicatore deve essere illustrata la fonte di provenienza dei dati).
- Partecipazione (nella stesura del Piano va coinvolto il personale).
- Coerenza interna ed esterna (i contenuti del Piano devono essere coerenti con il contesto interno, in termini di disponibilità di risorse, e con quello esterno, in termini di corrispondenza tra bisogni della collettività ed obiettivi).
- Orizzonte pluriennale (l'arco di riferimento è il triennio).

Il D. Lgs. n. 150/09 contiene provvedimenti riconducibili a:

- lavoro per obiettivi;
- valutazione dei risultati;
- miglioramento delle performance e al riconoscimento del merito;
- definizione della strategia e al controllo strategico (valutazione della performance organizzativa);
- elaborazione di documenti di pianificazione e di rendicontazione (piano della performance e relazione della performance);
- trasparenza e alla comunicazione (interna ed esterna), processo attraverso il quale l'Ente rende chiari agli stakeholder i risultati;
- coinvolgimento di tutta la struttura organizzativa nella esplicitazione, nel monitoraggio e nella valutazione della performance.

La Performance, infatti scaturisce dal "contributo che un soggetto (unità organizzativa, team, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita" (Delibera CiVIT 89/2010). Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs 150/09 l'Ente Parco si è dotato del piano della performance ed ha provveduto a sottoscrivere la convenzione per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), dal momento che è stato chiarito da parte degli Uffici Regionali il procedimento da adottare per la costituzione dell'O.I.V. presso gli Enti Parco Regionali.

Con Decreto della Direzione Regionale Ambiente n. T00219 06/11/2023, avente ad oggetto: "Individuazione dei componenti dell'**Organismo Indipendente di Valutazione** (O.I.V.) unico degli Enti regionali di gestione delle aree naturali protette della Regione Lazio ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1194 del 20 dicembre 2022, designazione dei tre componenti, incluso il Presidente, dell'O.I.V." è stato nominato il Presidente ed i componenti dell'O.I.V..



PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Chi Siamo

Riferimenti normativi: Legge istitutiva: L.R. n. 36 del 25 novembre 1999

Alcune cifre: Ettari: 16.682 di superficie totale (inclusi i laghi).

Comuni del Territorio: Anguillara Sabazia, Bassano Romano, Bracciano, Campagnano di Roma, Manziana, Monterosi, Oriolo Romano, Roma Capitale, Sutri e Trevignano Romano.

Una descrizione del “sistema”:

La costituzione del Parco passa attraverso l’approvazione della legge regionale n. 36 del 25 novembre 1999. Oggi l’Ente Parco che ha la propria sede unica nel Comune di Bracciano, allo “storico” indirizzo di via Aurelio Saffi 4/A, gestisce complessivamente circa 16.682 ettari, con territori all’interno dei Comuni di Anguillara Sabazia, Bassano Romano, Bracciano, Campagnano di Roma, Manziana, Monterosi, Oriolo Romano, Roma Capitale, Sutri e Trevignano Romano; si tratta pertanto di un unico “cuore amministrativo” per dieci realtà diverse, costituendo un polmone verde protetto alle porte della Capitale all’interno del quale sono presenti due specchi d’acqua come il Lago di Bracciano ed il Lago di Martignano.

Gli organi istituzionali dell’Ente Parco:

ai sensi dell’art. 13 della L.R. 29/1997 “Norme in Materia di Aree Protette Regionali”, sono organi dell’ente di gestione dell’area naturale protetta:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Revisore unico del conto;
- d) la Comunità del Parco.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. T00261 del 14 dicembre 2023, è stata nominata Tiziana Pepe Esposito Commissario Straordinario dell’Ente Parco Bracciano Martignano. Il Commissario Straordinario, nelle more della nomina del Consiglio Direttivo svolge le funzioni previste dall’art. 14 del L.R.29/97.

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da altri quattro membri, scelti, previo avviso pubblico, tra persone che si siano distinte per gli studi e per le attività nel campo della protezione dell’ambiente con comprovata esperienza di gestione ed adeguato curriculum, nominati dal Presidente della Regione.

Il Revisore dei Conti unico esercita le funzioni e i compiti individuati dalle disposizioni regionali vigenti in materia. Il revisore dei conti unico è scelto tra gli iscritti al registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE) e s.m.i. La nomina del revisore dei conti unico è effettuata con decreto del Presidente della Regione entro i trenta giorni antecedenti la scadenza del precedente organo di revisione.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T00228 del 17 novembre 2023 è stato nominato Revisore unico dei Conti, Dott. Mattia Orsi, che esercita il controllo sugli atti dell’ente secondo le norme di contabilità della Regione e sulla base dei regolamenti dell’Ente stesso.



PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

La Comunità del Parco è un organo collegiale composto dai Sindaci dei Comuni rientranti nel territorio del Parco, nonché dal Presidente dell'Area Metropolitana di Roma Capitale e dal Presidente della Provincia di Viterbo, con funzioni regolate dall'art. 16 della L.R. 29/1997.

La Comunità del Parco elabora e trasmette per l'adozione al Consiglio direttivo il programma pluriennale economico e sociale.

2.2 Cosa facciamo

La gestione di un'area naturale protetta viene declinata in una molteplicità di attività:

- gestione degli aspetti amministrativi;
- pianificazione del territorio, intesa come elaborazione di indirizzi per gli interventi di conservazione della flora, della fauna, del paesaggio, e dei beni culturali;
- definizione dei criteri gestionali;
- disciplina delle attività consentite;
- vigilanza sul territorio.

Sono questi i compiti principali esercitati dall'ente gestore, che non si sostituisce quindi nell'amministrazione del territorio con interventi diretti, né agli enti locali, né ai soggetti pubblici e privati preposti. Pertanto, ad eccezione delle istruttorie ai sensi dell'Art. 28 della 29/97, l'Ente non rilascia veri e propri servizi come altri enti territoriali, se non indiretti in termini di benefici della qualità ambientale e delle ricadute positive per le diverse iniziative intraprese.

Tutta l'attività dell'Ente Parco è uniformata agli obiettivi della legge regionale n. 29 del 1997 "Norme generali e procedure di individuazione e di istituzione delle aree naturali protette, dei monumenti naturali e dei siti di importanza comunitaria", ovvero "la conservazione e la valorizzazione del suo patrimonio naturale, costituito da formazioni fisiche, biologiche, geologiche, geomorfologiche, paleontologiche e vegetazionali che, assieme agli elementi antropici ad esse connessi, compongono, nella loro dinamica interazione, un bene primario costituzionalmente garantito".

Attraverso l'istituzione del Parco di Bracciano - Martignano, la Regione Lazio ha inteso perseguire l'obiettivo generale della "tutela, il recupero e il restauro degli habitat naturali e dei paesaggi, nonché la loro valorizzazione", all'interno del territorio del Parco.

La tutela e la conservazione del paesaggio sono tra le finalità istitutive del Parco. Accanto alla principale finalità di conservazione e tutela della biodiversità, si affianca quella della conservazione e promozione dei valori culturali, storici, artistici, ossia degli elementi antropici del territorio che, radicatisi nel corso degli anni su di esso ne sono divenuti identitari.

Ne consegue che la valorizzazione di essi passa inevitabilmente attraverso la promozione di attività compatibili e sostenibili, quali il turismo, l'agrosilvopastorale, l'artigianato, le produzioni tipiche, i servizi ai cittadini e ai visitatori.

Un'altra importante funzione del Parco è legata all'educazione ambientale, rivolta principalmente al mondo della scuola, per accrescere la coscienza e la conoscenza, specie nelle giovani generazioni, dell'importanza della conservazione e della corretta gestione delle risorse naturali e ambientali.

Infine, non meno importanti sono la promozione della ricerca scientifica e lo svolgimento di attività di monitoraggio ambientale continuo delle specie più rappresentative e dei principali parametri ambientali, per monitorare la biodiversità e la qualità ambientale ed avere una approfondita conoscenza del territorio e delle sue componenti.



PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

2.3 Come operiamo

Accanto agli organi istituzionali previsti dalla legge quadro sulle AA.PP., la struttura organizzativa dell'Ente è articolata in:

- Settore Amministrativo
- Settore Tecnico
- Servizio Comunicazione, promozione ed educazione ambientale
- Servizio Guardiaparco

Il Direttore è nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio ed è in carica pro tempore.

Il Direttore formalmente è l'unico dipendente dall'Ente, avendo sottoscritto, ai sensi della legge regionale sulle aree protette, un contratto a tempo determinato con il Presidente dell'Ente.

Attualmente la dotazione organica dell'Ente Parco è composta di 33 unità di personale in servizio, in cui sono inclusi: un Direttore, un dirigente e 31 unità del comparto.

I dirigenti e le unità del comparto sono assegnati funzionalmente dalla Regione Lazio al Parco.

Il Settore Amministrativo si occupa della gestione delle risorse finanziarie dell'Ente, del Bilancio, della registrazione di tutti gli atti amministrativi (Deliberazioni, Determinazioni e Decreti) sottoscritti dagli organi dell'Ente (Direzione, Consiglio Direttivo/Commissario Straordinario, Comunità del Parco) e dei relativi adempimenti.

Il Settore Amministrativo si occupa della pubblicazione degli atti all'Albo online, dei rapporti tra la Direzione e i dipendenti e tra Direzione ed Enti territoriali o popolazione. Si occupa inoltre della gestione dei dipendenti e dei servizi al personale, del protocollo di atti in entrata e in uscita e di supporto a tutti gli altri Servizi o Aree del Parco.

Il Settore è sprovvisto del dirigente ormai da qualche anno, i funzionari e gli esecutori svolgono le loro attività alle dirette dipendenze del direttore.

Il Settore Tecnico si occupa del rilascio dei nulla osta urbanistici, agroforestali e ambientali, nonché della realizzazione di progetti di lavori pubblici.

Si evidenzia la grave carenza in termini di funzionari ed a tutt'oggi il parco dispone solo di un funzionario tecnico urbanistico. Sviluppa e coordina progetti per il monitoraggio della biodiversità, per la tutela, recupero e restauro di habitat ed ecosistemi, nonché delle specie tipiche degli ambienti del Parco. Cura la procedura di elaborazione e istruttoria degli strumenti di pianificazione dell'Ente parco, quali il Piano del Parco, il Regolamento e il Piano Socioeconomico, in collaborazione con le altre Aree/Servizi, ai sensi della L.R. n° 29/1997. Svolge e coordina attività di studio e ricerca in materia di assetto idrogeologico, di inquinamento ambientale, di recupero e valorizzazione delle testimonianze storiche, architettoniche ed archeologiche naturalistiche e agronomiche/forestali del territorio del Parco, promuovendo e sviluppando anche iniziative di gestione sostenibile.

Il Settore Tecnico è suddiviso in settore Tecnico Naturalistico (Servizio Agricoltura e Sviluppo Sostenibile e servizio Naturalistico) ed il Settore Tecnico Urbanistico.

Il Servizio Comunicazione, Promozione ed Educazione Ambientale è posto alle dirette dipendenze del Direttore del Parco, elabora i piani e i progetti di comunicazione e di marketing, in accordo con gli organismi e le strategie dell'Ente, elabora le campagne formative.

Coordina le attività di comunicazione interna ed esterna, coordina le attività di front e back office, coordina la presentazione di progetti di riorganizzazione per il miglioramento delle procedure e processi interni ed



PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

esterni, coordina le procedure relative alle segnalazioni, reclami, proposte e suggerimenti nell'ambito dell'ascolto degli utenti.

Predisporre le indagini sulla qualità percepita dei servizi, anche in collaborazione con le strutture qualità. Pianifica i programmi formativi per la comunicazione, promuove e sviluppa i progetti e le iniziative nel campo dei new media, per il miglioramento dei servizi agli utenti.

Promuove i processi di comunicazione interistituzionale con l'interconnessione delle banche dati, attività di progettazione e promozione di sistemi integrati di comunicazione pubblica e privata finalizzati allo sviluppo del territorio, promuove e diffonde, nell'ambito dell'ente, la cultura della comunicazione ai sensi della Legge 150/2000. Promuove la conoscenza e la conservazione dei valori naturali, storici e culturali del territorio attraverso l'organizzazione di iniziative ed eventi (manifestazioni, corsi, convegni, mostre, visite guidate, escursioni, eventi sportivi, concerti, riprese cinematografiche) e attraverso la realizzazione di progetti di educazione ambientale con gli istituti comprensivi e società civile, attraverso il coinvolgimento dei soggetti accreditati individuati da apposito bando (GENS). Promozione e collaborazione a progetti con finalità sociali presentati da associazioni locali, onlus e cooperative sociali.

Il Servizio Guardiaparco provvede alla sorveglianza del territorio dell'area protetta ai fini dell'applicazione di tutte le normative vigenti in materia di aree protette, di edilizia, tagli boschivi e di tutela ambientale; garantisce il rispetto delle norme di tutela delle aree protette regionali e della legge istitutiva del Parco.

Il Servizio Guardiaparco è composto da n. 1 Ufficiali di Polizia Giudiziaria e n. 12 Agenti di Polizia Giudiziaria di cui all'art. 25 comma 1 e 2 della L.R.29 /97 e ss.mm.ii.

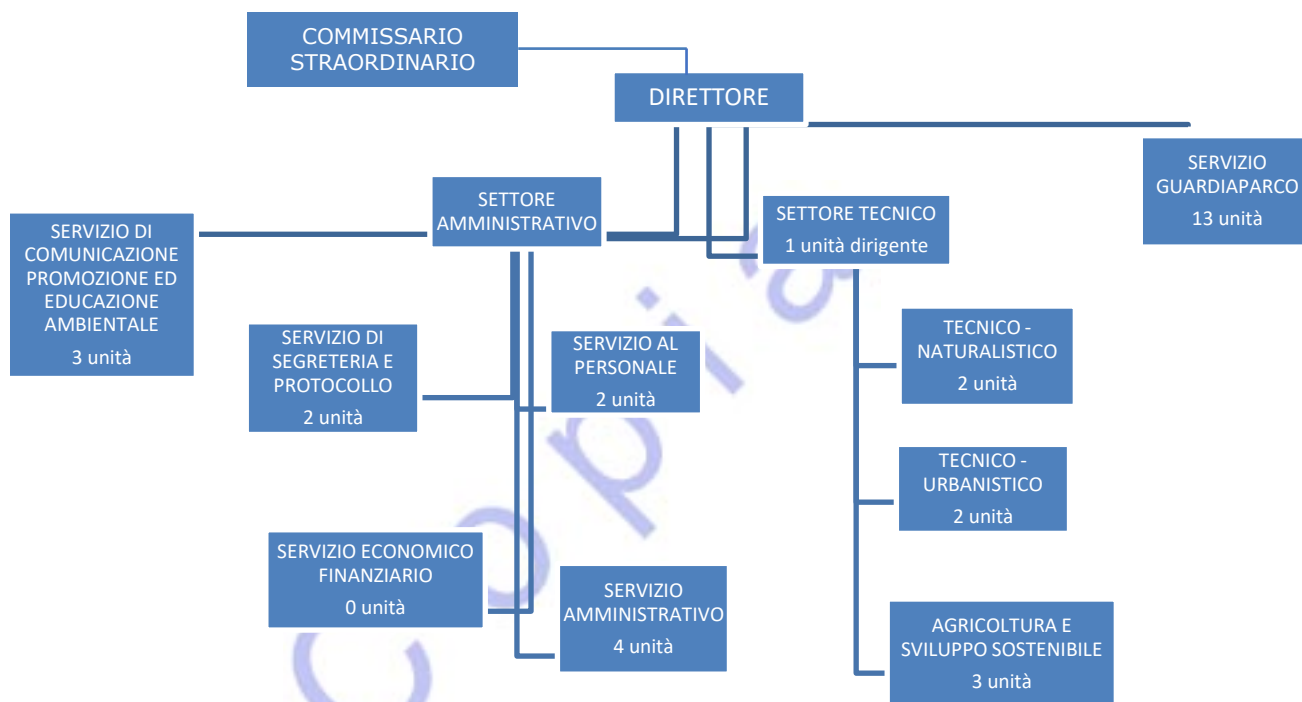
Il Servizio Guardiaparco provvede alla stesura di verbali accertamento amministrativo relativamente ad illeciti in materia ambientale, rapporti di servizio e comunicazioni di notizia di reato alle n. 4 Procure della Repubblica presso i Tribunali di Roma, Viterbo, Tivoli e Civitavecchia. Il Servizio collabora con gli altri organi di Polizia e riveste la funzione di agente di pubblica sicurezza sul territorio della Provincia di Roma e sul territorio della Provincia di Viterbo di competenza con specifico decreto prefettizio. Effettua appositi Servizio antibraconaggio, di controllo delle attività di pesca illegale, di contrasto all'abusivismo edilizio, all'abbandono di rifiuti e ai tagli boschivi non autorizzati. Il Servizio Guardiaparco cura tutto l'iter della irrorazione delle sanzioni amministrativa con contestazione immediata, notifica atti giudiziari, predisposizione delle controdeduzioni agli scritti difensivi, predisposizione delle ordinanze, (archiviazione/ingiunzione) e relativi ruoli esattoriali per le sanzioni non oblate. Cura la custodia giudiziaria dei beni sequestrati in via amministrativa e penale. Svolge il controllo dei nullaosta ambientali, edilizi e forestali rilasciati dall'Ente Parco.

Il servizio svolge inoltre attività di prevenzione incendi mediante il monitoraggio diretto ed indiretto e partecipa alle attività di lotta attiva nelle operazioni di spegnimento in coordinamento con la sala operativa regionale. Partecipa alle attività di Protezione Civile come struttura di supporto agli organi competenti. Prende parte alle attività di ricerca naturalistica, alle attività di studio, progettazione, monitoraggio ambientale, gestione e attuazione di programmi sulla fauna e la flora in collaborazione con i Servizi competenti. Si occupa del recupero degli animali selvatici feriti o in difficoltà con il recupero, il primo soccorso e il conferimento a Centri di Recupero della Fauna selvatica e l'eventuale rilascio in natura. Interviene per la cattura e conferimento ad appositi centri per le specie animali esotiche e/o potenzialmente pericolose rinvenute in natura. Svolge il piano di gestione della fauna relativamente al contenimento della specie cinghiale. Effettua verifiche e montaggio, delle catture attraverso report periodici. Coinvolge gli agricoltori attraverso interventi formativi specifici. Partecipa alle attività di educazione ambientale in collaborazione con il Servizio Comunicazione, Promozione ed Educazione Ambientale, assicura assistenza e guida ai visitatori



e a gruppi organizzati che vogliono fruire dei servizi messi a disposizione dall'area protetta. Il servizio svolge opera di piccola manutenzione delle strutture del Parco, della tabellazione e della sentieristica del Parco e dei mezzi assegnati al servizio. Il Servizio si occupa infine della dotazione di vestiario e della dotazione delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle funzioni assegnate.

Funzionigramma con esplicitata la dotazione organica



3. IDENTITÀ

3.1 Le risorse umane

Dal punto di vista quantitativo le risorse umane disponibili non sono più adeguate, difatti prestano attualmente servizio presso gli Uffici dell'Ente, le seguenti figure:

1 Direttore

1 Dirigente Tecnico

1 D Funzionario - Urbanistica e LL.PP.

2 D Funzionario - Agronomo - Forestale

1 D Funzionario - Area Tecnica - Naturalistica

2 D Funzionario - Area Tecnica - Comunicazione

2 D Funzionario - Area Amministrativa

3 C Istruttore - Area Tecnica

1 C Istruttore - Area Tecnica - Comunicazione

5 C Istruttore - Area Amministrativa

1 B Operatore - Area Amministrativa



PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

Il Servizio Vigilanza è composto dalle seguenti figure:

- 1 D Funzionario - Area Vigilanza (con compiti settoriali assegnati dalla Direzione)
- 12 C "Guardiaparco".

E' opportuno evidenziare che dal 2020 ad oggi il personale del Parco ha subito trasferimenti in uscita e pensionamenti senza adeguati reintegri come specificato in dettaglio:

n. 1 funzionario Urbanistica e LL.PP, n. 1 funzionario Area Tecnica – Naturalistica, n. 1 istruttore Urbanistica e LL.PP, n. 1 Area Amministrativa n. 1 Area Amministrativo - economico finanziario n. 1 istruttore Area Tecnica – Comunicazione (in aspettativa);

a fronte di trasferimento in entrata di:

n. 1 istruttore Area Amministrativa e n. 1 istruttore Vigilanza – servizio Guardiaparco (rientrato dopo breve trasferimento presso altra sede).

A tutt'oggi, inoltre l'Ente è sprovvisto del dirigente dell'Area Amministrativa e del dirigente dell'Area Tecnica Comunicazione.

Permane ed è ritenuta indispensabile, specialmente con il susseguirsi di riforme normative, la necessità di una formazione specifica del personale, di competenza degli Uffici Regionali, che è stata svolta per argomenti attinenti alla sicurezza senza considerare le necessità peculiari della Vigilanza, del Settore Tecnico e del Servizio Economico-Finanziario, lasciato ad affrontare senza adeguata formazione le novità del DL 118/2011. L'Ente provvede autonomamente con le scarse risorse disponibili agli adeguamenti strettamente necessari, perché imposti da leggi specifiche e pertanto inderogabili, che attengono alle funzioni della vigilanza (tiri al poligono). E' chiaro che in un contesto del genere, dove la formazione è affidata allo spontaneismo del soggetto, sia difficile immaginare l'assoluta mancanza di errore.

Analisi Quali-Quantitativa delle Risorse Umane

INDICATORI	VALORE
Età media del personale (anni)	53
Età media dei dirigenti (anni)	53
Tasso di crescita unità di personale nell'anno 2023	0 %
Percentuale di dipendenti in possesso di Laurea	60%
Percentuale di dirigenti in possesso di laurea	100%
Ore di formazione (media per dipendente)*	6
Turnover del personale	0
Costi di formazione/spese del personale *	0

*A carico totale della Regione Lazio - Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi.

Analisi benessere organizzativo

INDICATORI	VALORE
Tasso di assenze	20,4%
Tasso di dimissioni premature	0
Tasso di richieste di trasferimento uscita	0%
Tasso di infortuni 2023	0%
Emolumenti direttore e organi	*
Stipendio medio percepito dai dipendenti	0**
Percentuale di personale assunto a tempo indeterminato	0***



* Vedi Amministrazione Trasparente

** Il personale è tutto assegnato dalla Giunta Regionale, che ne cura il trattamento economico

*** Il personale a tempo indeterminato è tutto assegnato dalla Giunta Regionale

Analisi di genere

INDICATORI	VALORE
% di dirigenti donne	0%
% di donne rispetto al totale del personale	38,4%
Stipendio medio percepito dal personale "donna"	0 (vedi nota **)
Età media del personale femminile (anni)	50
% di personale laureato donna rispetto al totale personale femminile	65%
Ore di formazione femminile (media per dipendente di sesso femminile)	0

3.2 Le risorse strumentali e finanziarie

L'Ente Parco ha sede legale e amministrativa nel Comune di Bracciano, in via Aurelio Saffi 4/A, in un edificio di proprietà del Comune concesso in comodato d'uso gratuito per 30 anni.

L'Ente, per il suo funzionamento, ha la disponibilità di alcuni fabbricati e terreni come comunicato al Ministero delle Finanze, di seguito elencati:

Immobile	Indirizzo	Specifiche di possesso
Sede Unica Uffici	Via Aurelio Saffi 4/A - Bracciano (RM)	Comodato d'uso trentennale da parte del Comune di Bracciano (RM)
Porta del Parco	Via della Mola Vecchia SNC – Anguillara S. (RM)	Struttura di proprietà regionale in uso al Parco in quanto i lavori di ristrutturazione sono stati eseguiti dall'Ente con fondi POR. Ora in gestione a terzi.
Ex Casa Cantoniera Federica Cantoniera "Federica Mangiapelo" – Laboratorio di Biodiversità.	Via Vicarello - 00062 Bracciano (RM)	Concessione da parte della Provincia di Roma stipulata in data 16.07.2009
Terreno loc. "Macchia delle Coste"	Via Circumlacuale - 00061 Anguillara S. (RM)	Acquistato dall'Ente Parco con fondi in contributo c/capitale da parte della Regione Lazio.
"Casa di Ledo"	Loc. Vicarello – Bracciano	La struttura è di proprietà della Soprintendenza ed è stata concessa in convenzione all'Ente per la realizzazione dei lavori
"Ecoalbergo" palazzo ex Amministrazione Odescalchi	P.zza Mazzini - Bracciano (RM)	Struttura di proprietà Odescalchi, in comodato ventennale all'Ente Parco, attualmente in gestione a seguito di gara; contenzioso in atto per risoluzione anticipata del contratto per inadempimenti



La gestione della “Porta del Parco”, bene di proprietà regionale, è attualmente in capo all’Associazione Fidelity a seguito di Avviso Pubblico in ottemperanza all’espletamento delle procedure previste dal “Bando Giovani”, al fine di garantirne la funzionalità nell’ottica di uno sviluppo economico ed ecosostenibile del territorio.

L’unica proprietà immobiliare dell’Ente Parco è il terreno boschivo situato in Anguillara S. via Macchia della Coste. Tale terreno è stato acquistato in ottemperanza a quanto richiesto dalla Regione Lazio, che nel 2009 ha stanziato la somma, in conto capitale (c.d. “Conto investimenti”) di € 120.000,00 per l’acquisto di tale superficie in quanto, le cime degli alberi della superficie boschiva sono sede di nidificazione del rapace “nibbio bruno”, protetto dalla Tabella “Uccelli” dell’Unione Europea.

L’area versa oggi in condizioni da costituire un serio, potenziale pericolo per le frane che potrebbero coinvolgere le abitazioni ai piedi del versante, estremamente scosceso, come già ripetutamente segnalato dall’Ente a tutte le amministrazioni sia regionali che locali e nazionali in quanto l’intervento previsto è di mole tale da non poter essere sopportata dall’Ente Parco né quantitativamente né qualitativamente.

Questa proprietà presenta un contenzioso tuttora pendente in sede tributaria di ingente portata che dall’andamento processuale sembra vedere soccombente l’ente. Per il 2024 l’Ente si propone di riattivare le procedure per la risoluzione delle problematiche emerse, di procedere all’iscrizione al Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo (ReNDIS), al fine di reperire nuovi fondi per la messa in sicurezza.

Automezzi di servizio

In data 5 luglio 2019 è stata approvata con Deliberazione n. D00026 il Regolamento interno per l’uso degli automezzi di Servizio del Parco Naturale Regionale Bracciano - Martignano.

In particolare, il Regolamento si è ritenuto necessario per il funzionamento dell’autoparco quale indispensabile strumento normativo per regolamentare l’utilizzo degli automezzi, le modalità manutentive e di controllo, precisando inoltre i doveri dei conducenti e le sfere di responsabilità dei soggetti coinvolti nell’utilizzo degli automezzi stessi. L’elenco completo degli automezzi al 31 dicembre 2023 è il seguente:

Tipo autovettura	Anno di immatr.	Titolo di possesso
Fiat Panda 4 x 4	2023	Proprietà
Toyota Hilux	2023	Proprietà
Mitsubishi L200 - BIANCA	2008	Proprietà
Land Rover Freelander	2001	Comodato d’uso gratuito
Toyota Hilux	2018	Proprietà
Fiat Multipla	2009	Proprietà
Fiat Panda 4X4	2001	Proprietà
Nissan Pickup	2011	Proprietà



PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

Postazioni di Lavoro e Risorse strumentali

Ogni postazione di lavoro degli uffici è dotata di personal computer con accesso a internet e all'extranet (intranet) regionale. Nel corso nel 2023 alla maggior parte del personale è stato assegnato dalla Regione Lazio un telefono cellulare ed un computer portatile dotato di applicativi software specifici, come la gestione informatizzata del personale, protocollo (PROSA), gestione della contabilità regionale attraverso l'applicativo regionale (SICER), registro deliberazioni e determinazioni (SICER), inventari (SICER) e utilizzo GIS.

Il Parco, grazie al supporto della Regione, è dotato del programma di rilevazione presenze con il Sistema di Time Management NOIPA del MEF.

Negli ultimi anni l'Ente ha rinnovato e migliorato il servizio di telefonia presente prevedendo soluzioni che permettano una intercessione diretta con i vari uffici da parte dell'esterno con la possibilità di integrazione futura con altri uffici dell'ente dislocati sul territorio come Porta del Parco ad Anguillara Sabazia, migliorando quindi sia l'affidabilità che la velocità della rete locale.

L'Ente ha provveduto a rendere disponibili in tempo reale i dati relativi al monitoraggio del bacino del lago con possibilità di analizzare le serie storiche del livello delle acque dal 1921 e il volume degli impianti di captazione e prelievi dal 29 luglio 2017 attraverso i dati forniti dal Misuratore installato all'acquedotto Nuovo di Bracciano in loc. La Marmotta di Anguillara Sabazia.

Attualmente l'Ente ha in dotazione 3 macchine fotografiche, 12 pistole ed un fucile per telenarcosi in dotazione al personale guardiaparco, un dispositivo GPS Garmin, un mini drone (utilizzabile senza patentino).

I punti di forza rispetto allo stato delle risorse strumentali ed economiche sono riassunti come segue:

- a) presenza di una rete informatica capillare ed efficiente;
- b) presenza di un collegamento telefonico e di trasmissione dati veloce;

I punti di debolezza sono i seguenti:

- a) difficoltà nella manutenzione ordinaria/straordinaria di immobili e strutture a causa della carenza di fondi e dei titoli di possesso;
- b) insufficiente rispondenza di alcuni immobili alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c) difficoltà nel gestire criticità e problematiche legate alle reti dipendenti dalla Regione e/o altre strutture.

Il bilancio e le fonti di finanziamento

Le risorse economiche disponibili, come si desume dai dati di bilancio, vengono dal finanziamento della Regione Lazio e la difficoltà maggiore oggi è la mancata tempestività da parte della Regione di corrispondere i fondi all'inizio dell'esercizio finanziario, o almeno conoscere con certezza l'assegnazione delle risorse per l'anno in corso.

Superata la criticità dettata dall'insufficienza delle risorse, oggi si riporta il bilancio a dati che consentono la vita ordinaria dell'Ente.

Il Bilancio di Previsione 2024-2026 è in linea con le direttive emanate dalla Regione Lazio, essendo l'Ente Parco vigilato dalla medesima, ed è stato elaborato in conformità al complessivo sistema di programmazione delle pubbliche finanze, come previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro



PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42), come successivamente modificato ed integrato e pienamente vigente.

Il Bilancio triennale 2024-2026 verrà impostato con riferimento al trasferimento relativo all'ultima annualità (2023) senza l'integrazione di € 10.000,00 come riportato nella nota della Direzione Regionale Ambiente n° 308061 del 29.03.2022 riconosciuta per l'anno 2023 a copertura dei maggiori oneri connessi al pagamento delle competenze dovute al Direttore dell'Ente in applicazione del Ccnl 17.12.2020.

Le risorse destinate al funzionamento sono programmate per complessivi € 428.000,00.

In aggiunta al contributo vengono previste le seguenti ulteriori risorse di natura corrente:

descrizione entrata	Prev.finale 2023 (*)	Previsione 2024-26
Proventi da monitoraggi ambientali	3.000,00	3.500,00
Gestione beni dell'ente	23.424,00	23.424,00
Proventi da sanzioni amministrative	3.000,00	3.000,00
Interessi attivi	0,00	0,00
Proventi rilascio documenti	3.000,00	3.000,00
Rimborsi diversi	1.000,00	2.000,00
Quota Comuni per sentieristica	12.000,00	12.000,00

Il Bilancio 2024 può essere pertanto riassunto con il quadro generale di seguito riportato:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
FONDO DI CASSA PRESUNTO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	860.725,31				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)		0,00	0,00	0,00
UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE		1.093.854,00	0,00	0,00	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (2)		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		0,00	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 1 - Spese correnti	1.167.600,43	1.050.131,11	470.924,00	470.924,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	468.177,17	440.000,00	440.000,00	440.000,00					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	91.746,53	34.924,00	34.924,00	34.924,00					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	649.343,78	0,00	0,00	0,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	862.092,36	518.646,89	4.000,00	4.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	1.209.267,48	474.924,00	474.924,00	474.924,00	TOTALE SPESE FINALI	2.029.692,79	1.568.778,00	474.924,00	474.924,00
TITOLO 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	42.800,00	42.800,00	42.800,00	42.800,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	42.800,00	42.800,00	42.800,00	42.800,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	203.500,00	203.500,00	203.500,00	203.500,00	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	243.800,00	203.500,00	203.500,00	203.500,00
Totale titoli	1.455.567,48	721.224,00	721.224,00	721.224,00	Totale titoli	2.316.292,79	1.815.078,00	721.224,00	721.224,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.316.292,79	1.815.078,00	721.224,00	721.224,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.316.292,79	1.815.078,00	721.224,00	721.224,00
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

- (1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.



PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

4. ANALISI DEL CONTESTO

4.1 Il Contesto esterno

Le categorie di cittadini con il quale l'Ente Parco, in ragione delle sue attività, viene a contatto e che sono in grado, direttamente o indirettamente, di influire sullo sviluppo delle sue politiche, sono molteplici.

Dato il mandato primario di conservazione della natura, le associazioni che raggruppano i cittadini sensibili alle tematiche ambientali (associazioni ambientaliste) sono da considerare stakeholder di primo piano.

I gruppi ambientalisti guardano al Parco come a un'istituzione da cui attendersi molto, anche in termini di esempio di corretta e positiva politica di conservazione. Per questo gli eventi, positivi o negativi, riguardanti la conservazione nel Parco assumono un rilievo maggiore che in altre aree e l'opinione pubblica, tramite le sue componenti organizzate può esercitare un forte ruolo propositivo anche nell'indirizzare scelte operative.

Le categorie economiche presenti nel Parco sono le più disparate a ragione del fatto che il Parco è inserito in aree densamente antropizzate.

Gli operatori del settore agricolo e zootecnico vedono ancora nel Parco un certo vincolo all'esercizio della loro attività.

Il principale elemento di potenziale conflitto è rappresentato dai danni provocati dalla fauna protetta, che, peraltro, vengono regolarmente stimati in base a precise procedure e valutazioni contenute nell'apposito regolamento.

Sussistono numerose opportunità di una maggiore collaborazione tra l'Ente e questi operatori, in un quadro di reciproci impegni diretti alla prevenzione dei danni, alla qualificazione della tipicità dei prodotti, all'accentuazione del ruolo dell'agricoltore e dell'allevatore come fattore di presidio territoriale e sviluppo della multifunzionalità dell'agricoltura. La possibilità di mettere in campo azioni che vadano in direzione di un potenziamento nel rispetto del territorio è frenata da un lato dall'estrema carenza di specifiche risorse professionali e finanziarie, sia interne all'Ente che in altre istituzioni territoriali.

4.2 Contesto Interno

L'organizzazione

Il Direttore del Parco sovrintende alla gestione e alle attività del Parco.

Il personale dipendente attualmente in servizio è di 33 unità.

L'organigramma è articolato in:

- Settore Amministrativo
- Settore Tecnico
- Servizio Comunicazione, promozione ed educazione ambientale
- Servizio Guardiaparco

Una specificità del Parco, condivisa con tutti i Parchi regionali e nazionali, è la presenza di un Servizio di Guardiaparco, attualmente costituito da n. 13 guardiaparco, coordinati da un responsabile di servizio, che agisce direttamente alle dipendenze del Direttore dell'Ente.

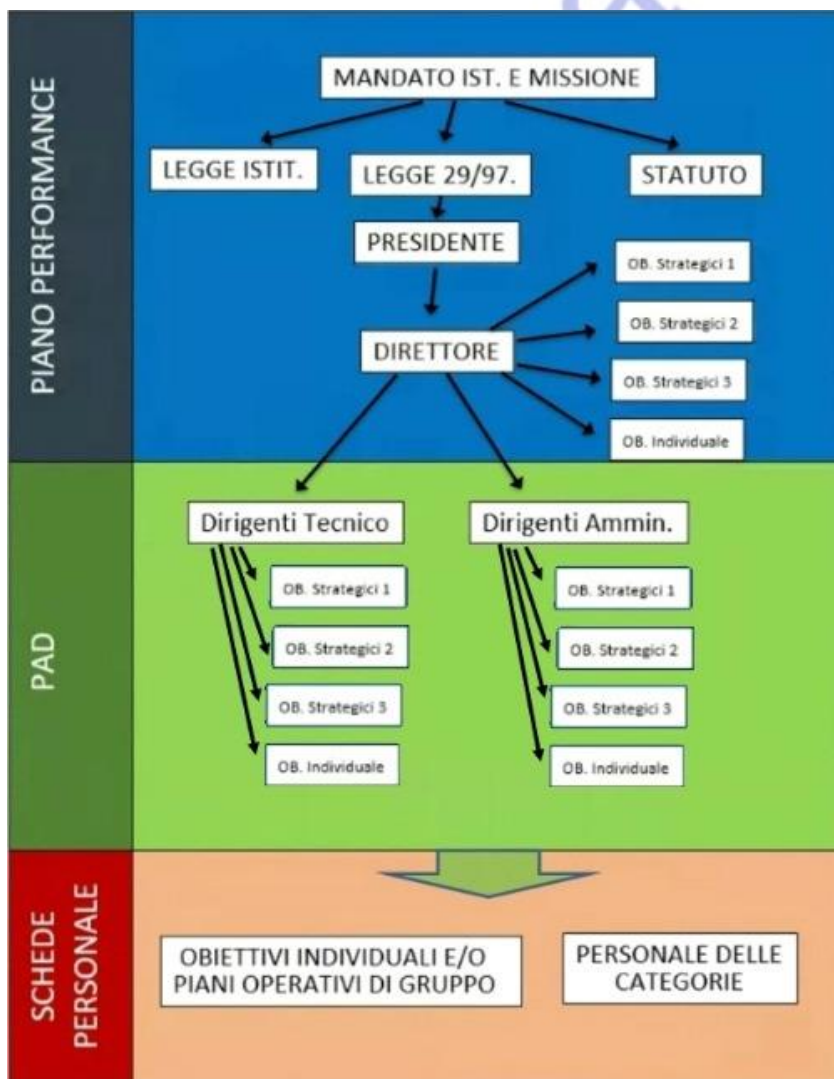
Il personale guardiaparco, impegnato nel controllo, prevenzione e repressione degli illeciti, è spesso chiamato a curare anche le relazioni con la comunità locale, con alcuni organismi del territorio e con il pubblico dei visitatori.



Al personale di sorveglianza è riconosciuta la qualifica di Agenti di Polizia giudiziaria (P.G.) e, per alcuni, di Agenti di pubblica Sicurezza (P.S.) da ciò ne conseguono rapporti continui con la Procura della Repubblica, il Tribunale e i vari corpi di Polizia.

5. LA STRUTTURAZIONE DEL PIANO

Nella logica dell'“Albero della performance” (Delibera Civit n. 112/2010), il “Mandato istituzionale” e la “Missione” dell’Ente sono articolati in “aree strategiche” che costituiscono i principali campi di azione entro cui l’Ente deve muoversi per realizzare il proprio mandato istituzionale e la propria “Missione”.
Definito questo primo livello dell’albero della performance si individuano gli obiettivi strategici e individuali, assegnati dall’organo politico al Direttore dell’Ente, e gli obiettivi organizzativi ed individuali assegnati dal Direttore ai dirigenti, nonché gli obiettivi assegnati dai dirigenti ad ogni singola unità di personale.



Il Mandato istituzionale del Parco deriva direttamente da quanto stabilito dalla legge regionale n. 29 del 1997 (“Norme generali e procedure di individuazione e di istituzione delle aree naturali protette, dei monumenti naturali e dei siti di importanza comunitaria”), la cui finalità è di “garantire e promuovere la conservazione



PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

e la valorizzazione delle aree naturali protette del Lazio nonché dei monumenti naturali e dei siti di importanza comunitaria nonché il recupero ed il restauro ambientale di quelli degradati”.

La missione rappresenta l'esplicitazione della strategia di lungo periodo che guida la selezione degli obiettivi che l'Ente intende perseguire. La missione è relativa alla “conservazione e sviluppo partecipati”; che evidenzia la necessità di declinare il mandato istituzionale della legge istitutiva nella realtà operativa di un Parco naturale complesso e dalla continua sfida di contemperare gli interessi, spesso contrastanti, dei differenti stakeholder.

6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

6.1 Obiettivi assegnati al personale dirigenziale

Gli obiettivi delle aree naturali protette, secondo la L.R. 29/1997, sono i seguenti:

- a) la tutela, il recupero e il restauro degli habitat naturali e dei paesaggi, nonché la loro valorizzazione;
- b) la conservazione di specie animali e vegetali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche e di ambienti naturali che abbiano rilevante valore naturalistico ed ambientale;
- c) l'applicazione di metodi di gestione e di restauro ambientale allo scopo di favorire l'integrazione tra uomo ed ambiente anche mediante il recupero e la valorizzazione delle testimonianze antropologiche, archeologiche, storiche e architettoniche e delle attività agrosilvopastorali tradizionali;
- d) la promozione di attività di educazione, formazione e ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
- e) la difesa degli equilibri idraulici ed idrogeologici;
- f) la valorizzazione delle risorse umane attraverso misure integrate che sviluppino la valenza economica, educativa delle aree protette;
- g) la promozione del turismo sostenibile e delle attività ad esso connesse.

Con l'obiettivo di coniugare il mandato istituzionale, la missione dell'Ente, le aree strategiche e gli obiettivi della legge istitutiva del Parco di Bracciano, ritenendo altresì prioritario mantenere l'attenzione agli input derivanti dal territorio, nonché alle emergenze e criticità che l'Ente ha progressivamente rilevato, sono stati definiti i seguenti obiettivi strategici che dovranno essere perseguiti nel corso del 2024 e per il triennio 2024-2026.

Entro marzo 2024 il Direttore provvederà a redigere una relazione in cui si evidenzieranno gli obiettivi assegnati e i risultati raggiunti, così da permettere all'O.I.V. di fare una preliminare valutazione degli obiettivi e quindi successivamente di formulare la proposta di valutazione.

Per ciascuno degli obiettivi strategici e individuati dal piano della performance sono definiti alcuni risultati da raggiungere nel triennio, detti “outcome”:

L'Ente Parco che nel 2023 ha aderito all'Associazione "**DMO BELTUR**" Destination Management Organization, per il rilancio e la promozione del turismo a favore di Associazioni o Fondazioni con il progetto "Borghi e Laghi della Tuscia Romana e dei Monti Sabatini", intende nel 2024 partecipare alle attività della DMO finalizzate a svolgere un'azione di promozione sistemica del territorio del Parco.

L'Ente Parco intende continuare la partecipazione al progetto DMO, partecipare al gruppo di lavoro coordinato tra gli enti fondatori per l'organizzazione e lo sviluppo della DMO e partecipare alla ricognizione



PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

e predisposizione di un'offerta territoriale migliorata e sistematizzata di esperienze turistiche di impatto calibrate sulle risorse attrattive presenti sul territorio.

Intende altresì partecipare all'organizzazione di incontri con gli attori locali delle filiere interessate all'accoglienza e partecipare alla campagna di comunicazione, per la realizzazione di materiale promozionale, e di eventi (manifestazioni, festival, ecc.) sul territorio della DMO nell'ambito dei cluster individuati.

Per il 2024 l'Ente Parco intende entrare a far parte del **GAL** (Gruppo di Azione Locale), e svolgere attività di supporto e partecipazione alle attività, in qualità di partner per la progettazione e monitoraggio degli interventi previsti nei diversi comuni del Parco, sulla base della relazione progettuale presentata in sede di partecipazione al bando, finalizzata al raccordo dei suddetti interventi con il progetto di rete sentieristica in capo all'Ente.

All'interno di Porta del Parco nel 2024 l'Ente intende provvedere alla predisposizione del progetto definitivo di assetto della "Casa delle Farfalle", struttura e attivazione della procedura amministrativa in collaborazione con il Comune di Anguillara S. e gli Enti interessati;

Per **Casa di Ledo**, nel 2024 proseguiranno i lavori di svolgimento e potenziamento dei servizi accessori (parcheggi, servizi igienici, book shop e caffetteria).

1. SVILUPPO DELLE POLITICHE DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Progettazione, coordinamento e realizzazione di attività/eventi progetti tematici di comunicazione e promozione degli ecosistemi e degli aspetti socio culturali caratterizzanti dell'area protetta, anche attraverso il coinvolgimento delle realtà locali del terzo settore e dei soggetti proponenti individuati da apposito bando. Progetti di educazione ambientale finalizzate alla sensibilizzazione sulle criticità ambientali del territorio nell'ambito del progetto gens.

L'Obiettivo coinvolge il Servizio Comunicazione, Amministrativo ed il Servizio Guardiaparco e le attività finalizzate alla realizzazione dell'obiettivo sono:

A1.1 eventi di comunicazione e promozione

A1.2 educazione ambientale: GENS

2. ARMONIZZAZIONE E COORDINAMENTO DEI DIVERSI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE DELL'ENTE;

Armonizzazione ed integrazione dei diversi Documenti di programmazione e governance: PIAO, Piano della Performance, Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza; al fine di garantire una maggiore efficienza, efficacia, produttività e misurazione della performance nonché delle misure di prevenzione dei fenomeni e degli eventi corruttivi coordinando tutte le azioni e attività necessarie.

L'Obiettivo coinvolge il Servizio Amministrativo con il supporto delle altre aree per il PTPCT e le attività finalizzate alla realizzazione dell'obiettivo sono:

A2.1 Piano della Performance

A2.2 Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza



PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

3. IMPLEMENTAZIONE E MESSA A SISTEMA DELLE STRUTTURE DL PARCO. PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI SVILUPPO DELL'AREA

Attività di sviluppo e manutenzione degli immobili nella disponibilità dell'Ente. Partecipazione a progetti e programmi finalizzati allo sviluppo socio-economico sostenibile del territorio.

L'Obiettivo coinvolge il Servizio Comunicazione, il Servizio Amministrativo, il Settore tecnico ed il Servizio guardiaparco, le attività finalizzate alla realizzazione dell'obiettivo sono:

A3.1 partecipazione al GAL per la valorizzazione della rete sentieristica del Parco

A3.2 partecipazione alla DMO

A3.3 manutenzione, sviluppo e implementazione delle strutture del Parco: Porta del Parco e Casa di Ledo

L'obiettivo individuale per il triennio in questione è stato individuato nell' **ATTUAZIONE DEL PIANO PER IL CONTROLLO NUMERICO DEL CINGHIALE**. Resta di primaria importanza il coordinamento delle attività del personale per l'attuazione del controllo numerico del cinghiale e in tal senso sarà indispensabile incrementare nuove iniziative per il coinvolgimento degli agricoltori con particolare attenzione all'adeguamento degli interventi alle modifiche e integrazioni delle disposizioni di settore.

Gli obiettivi assegnati al Direttore sono individuati nelle allegate schede.

Il Direttore quale dirigente è valutato per il 70% in base al conseguimento degli obiettivi della performance e per il 30 % per il comportamento organizzativo.

7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

7.1 Fasi soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Il procedimento di predisposizione del Piano della Performance per il triennio 2024-2026 si è svolto in maniera coerente con il processo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio. In tal modo, coerentemente con gli artt. 5, comma 1, e 10, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009, è assicurata l'integrazione degli obiettivi del Piano con il processo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio. La concreta sostenibilità e perseguibilità degli obiettivi passa infatti attraverso la garanzia della congruità tra le risorse effettivamente disponibili e le attività da porre in essere per realizzare gli obiettivi. Il monitoraggio del processo è realizzato in maniera continuativa dal Direttore dell'Ente, coadiuvato dalla Dirigente e dalla struttura. Si prevede pertanto un'eventuale modifica nel caso di variazioni degli obiettivi dovuti ad eventi ad oggi non programmabili dalla struttura stessa.

7.2 Coerenza con la programmazione economico finanziaria

In linea con le riduzioni di carattere finanziario dettate dalle recenti norme in materia di "spending review", il ciclo di programmazione economico-finanziaria ha previsto una rigorosa azione di contenimento della spesa pubblica.

Il quadro così delineato fa necessariamente da premessa all'esigenza di coerenza tra il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio e quello di gestione della performance, e quindi di raccordo tra il presente documento e la previsione del Bilancio 2024, anche al fine di recepire gli indicatori di natura economico-finanziaria individuati per la misurazione della performance. Con la predisposizione



degli elaborati del bilancio 2024, sono stati individuati “implicitamente” alcuni obiettivi che realizzano una programmazione “strategica”.

L’Ente, al momento, cerca di realizzare, secondo i principi di economicità, un’azione di previsione della spesa in una logica futuribile. Particolare attenzione quest’anno verrà data agli aspetti manutentivi ordinari, unici a consentire che le azioni non diventino tutte straordinarie e pertanto molto più onerose. E’ così che nell’elaborazione di un ciclo della performance che sostenga un’azione virtuosa per l’Ente si cerca di ottimizzare la spesa che tenga conto sempre della necessità di affrontare imprevisti.

7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo della Performance

Uno strumento di programmazione, quale il Piano della Performance, richiede necessariamente un percorso culturale che accompagni tutti a modificare e adattare i più tradizionali strumenti di programmazione previsti dalla normativa esistente verso un sistema di gestione che consenta di misurare la performance dell’Ente e di ciascuna delle proprie articolazioni organizzative.

Tale modalità di gestione dello strumento della performance, avviato e definito nel corso degli anni precedenti e qui implementato, prosegue nell’approfondimento sviluppando un percorso di crescita negli anni: il piano della performance annualità 2024 si pone l’obiettivo di associare agli obiettivi operativi di miglioramento dell’attività ordinaria un sistema di gestione della performance anche ai servizi erogati ordinariamente, individuando margini di miglioramento per ciascuno di essi. Il maggiore risultato che ci si auspica di ottenere, al termine del processo, è quello di poter programmare i livelli di performance, attraverso strumenti chiari e sintetici. Il presente Piano Monitoraggio e valutazione al fine di un aggiornamento sul piano stesso da parte del Commissario Straordinario.

8. IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE E DEI RISULTATI E IL PROGRAMMA ANNUALE DIREZIONALE (PAD)

Il Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati (c.d. Sistema di misurazione e valutazione della performance) della Regione Lazio, al quale si attiene l’Ente Parco Naturale Regionale di Bracciano e Martignano è stato adottato con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 662/2014 e modificato con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 705/2017. Tale Sistema è stato predisposto ai sensi dell’art.7 della legge regionale n.1 del 16.03.2011, che recepisce i principi di cui al decreto legislativo 150/2009, con l’obiettivo di promuovere la cultura del merito ed ottimizzare l’azione amministrativa regionale.

Il Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati viene approvato annualmente con deliberazione dell’organo di indirizzo dell’Ente, ai sensi di quanto disposto dall’art. 4, comma 1, del decreto legislativo 165/2001, secondo cui "gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell’attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti".

Con il concetto di performance si esprime il passaggio da un’impostazione incentrata sui mezzi e sull’impiego di risorse umane e finanziarie (input) ad una imperniata sui risultati (output e out come). E’ ormai convinzione generalizzata che tale prospettiva, unita ad una sensibilità più profonda verso i temi dell’efficienza e dell’ottimizzazione gestionale, produca un deciso miglioramento della qualità dei servizi prodotti dalle pubbliche amministrazioni. Ne consegue una maggiore attenzione alla misurazione e valutazione dei risultati



PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

e, di conseguenza, all'individuazione di appositi indicatori che fungano da strumenti in grado di fornire informazioni precise sul grado di raggiungimento degli obiettivi.

La performance si sintetizza in tre fattori:

- EFFICIENZA** Il rapporto tra quantità e qualità delle risorse impiegate (input) e quantità e qualità delle prestazioni e dei servizi prodotti (output);
- EFFICACIA** Il rapporto tra obiettivi programmati ed obiettivi conseguiti;
- ECONOMICITA'** La capacità di realizzare il massimo risultato con il coerente utilizzo delle risorse disponibili.

Le principali finalità della misurazione e valutazione della performance sono:

- Formulare e comunicare gli obiettivi strategici ed operativi;
- Verificare che gli obiettivi di cui sopra siano stati conseguiti;
- Informare e guidare i processi decisionali;
- Gestire con maggior efficacia le risorse ed i processi organizzativi;
- Influenzare e valutare i comportamenti di gruppi ed individui;
- Rendere conto delle proprie decisioni ed essere responsabile per i risultati conseguiti;
- Incoraggiare il miglioramento continuo e l'apprendimento organizzativo.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance si avvale di appositi indicatori di performance, vale a dire di strumenti che rendano possibile l'acquisizione delle informazioni necessarie al fine del conseguimento degli obiettivi di performance, verificando il grado di conseguimento dei risultati finali delle attività e dei processi rispetto al target inizialmente determinato. A partire dal 2015, il Sistema di misurazione e valutazione della performance è entrato a regime nella Regione Lazio ed è applicato a tutto il personale indipendentemente dal profilo professionale e dalla categoria giuridica di appartenenza.

Il ciclo di gestione della performance dell'Ente Parco Naturale Regionale di Bracciano e Martignano è, limitatamente alla programmazione strategico – operativa, può essere sintetizzato come segue:

1. approvazione, da parte dell'organo di governo dell'Ente, del Piano triennale della Performance e conseguente assegnazione degli obiettivi strategici al Direttore dell'Ente;
2. approvazione, da parte della Direzione dell'Ente, del Programma Annuale Direzionale (PAD), e conseguente assegnazione degli obiettivi operativi ai dirigenti di II livello;
3. assegnazione dei piani operativi di gruppo e/o degli obiettivi individuali al personale delle categorie.

L'Ente identifica, sulla base delle priorità politiche indicate dall'organo di indirizzo politico-amministrativo, gli obiettivi strategici ed operativi e la loro relativa articolazione. Lo scopo è di rappresentare ex ante le scelte politiche e gli indirizzi programmatici, per poi valutare ex post l'effettiva realizzazione degli obiettivi strategici da parte dell'amministrazione.

La valutazione del grado di attuazione della strategia nell'arco del triennio, si evince da:

- monitoraggio in itinere degli obiettivi strategici ed operativi definiti in sede di programmazione;
- verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi in conclusione dell'esercizio di riferimento, ossia dell'arco di tempo stabilito per la loro realizzazione;
- eventuali interventi di riprogrammazione della strategia pluriennale.

Presupposto per l'assegnazione dei sopra citati obiettivi individuali, di gruppo e di servizio al personale, nonché strumento indispensabile di programmazione delle attività dell'Ente è il Programma Annuale Direzionale (PAD).

Esso contiene la presentazione degli obiettivi, degli indicatori, dei risultati attesi o valori target assegnati all'Ente, nonché l'indicazione delle risorse umane e finanziarie assegnate per la realizzazione dei singoli obiettivi.



Questi ultimi vengono poi elaborati secondo un modello standard ed assegnati mediante apposite schede di programmazione predisposte dalla Regione Lazio. Anche in questo caso, ogni obiettivo deve essere accompagnato dall'individuazione di indicatori e valori target significativi e misurabili, espressi per quanto possibile in termini quantitativi.

Nella compilazione delle schede viene conferito un peso a ciascun obiettivo, tenendo conto della sua importanza, complessità e priorità. Con l'acronimo SMART viene sintetizzato il metodo, riguardante gli obiettivi, che l'economista austriaco naturalizzato statunitense Peter Drucker propose nel suo volume del 1954 *The Practice of Management*.

La parola SMART ha due accezioni, una legata al significato diretto e l'altra alle parole che escono dal suo sviluppo. Nel primo caso SMART in inglese vuol dire intelligente, come a rilevare quale sia la caratteristica che deve avere qualunque obiettivo. Nel secondo caso abbiamo l'acronimo:

- S = Specifico (Specific)
- M = Misurabile (Measurable)
- A = Accessibile (Achievable)
- R = Realistico (Realistic)
- T = Temporizzabile (Time Bound)

Al fine di instaurare un costante dialogo interno che possa essere proficuo per il miglioramento della performance complessiva, anche attraverso un maggiore livello motivazionale e di benessere organizzativo, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità, i processi di assegnazione degli obiettivi/piani operativi sono basati in linea di massima sulla consultazione e condivisione, anche mediante incontri collegiali con tutto il personale.

In allegato le schede degli obiettivi assegnati al direttore.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI INDIVIDUALI ANNO 2024					
AP00	DIREZIONE	PARCO NATURALE REGIONALE DI BRACCIANO - MARTIGNANO			
	AREA	DIREZIONE			
RESPONSABILE		DANIELE BADALONI			
AP00	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE		ATTUAZIONE DEL PIANO PER IL CONTROLLO NUMERICO DEL CINGHIALE			PESO
					10
DESCRIZIONE		Verifica e monitoraggio delle catture attraverso i report periodici. Coinvolgimento degli agricoltori. Adeguamento costante delle strumentazioni di cattura			
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE		SERVIZIO GUARDIAPARCO - SETTORE TECNICO - SERVIZIO COMUNICAZIONE			
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET ANNUALE	
ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E VERIFICA	ATTRAVERSO I REPORT VERIFICA DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CATTURA. ADEGUAMENTO COSTANTE, DELLE STRUMENTAZIONI DI CATTURA. COINVOLGIMENTO DEGLI AGRICOLTORI NELLA CONCERTAZIONE DEGLI INTERVENTI		SI/NO	1. Attuare almeno 5 giornate di cattura 2. Adeguamento permanente delle strumentazioni di cattura 3. Elaborazione materiale informativo per problematica cinghiale	
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI I QUADRIMESTRE	RISULTATI ATTESI II QUADRIMESTRE	RISULTATI ATTESI III QUADRIMESTRE	
ACCERTAMENTO DELLA CONTINUITA', REGOLARITA' E BUON ANDAMENTO DELLE ATTIVITA' DI CATTURA. VERIFICA DELLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE FINALIZZATE AL COINVOLGIMENTO DEGLI AGRICOLTORI. ADEGUAMENTO PERMANENTE DELLA STRUMENTAZIONE DI CATTURA		10	10	10	
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	5	15		
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO		
	E0000105006		€ 3.500,00 proventi		

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI 2024							
AP00	DIREZIONE	PARCO NATURALE REGIONALE DI BRACCIANO - MARTIGNANO					
RESPONSABILE		DIRETTORE DANIELE BADALONI					
A1	OBIETTIVO STRATEGICO 1						
DENOMINAZIONE		SVILUPPO DELLE POLITICHE DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO			PESO 20		
DESCRIZIONE		Progettazione, coordinamento e realizzazione di attività/eventi progetti tematici di comunicazione e promozione degli ecosistemi e degli aspetti socio culturali caratterizzanti dell'Area Protetta, anche attraverso il coinvolgimento delle realtà locali del terzo settore e dei soggetti proponenti individuati da apposito bando. Progetti di educazione ambientale finalizzate alla sensibilizzazione sulle criticità ambientali del territorio nell'ambito del progetto GENS.					
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE		Servizio Comunicazione, Servizio Amministrativo e Servizio Guardiaparco					
INDICATORI							
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET ANNO 2024	VALORE TARGET ANNO 2025	VALORE TARGET ANNO 2026	
A.1.1 EVENTI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	Programma patrocinato dal Parco di attività realizzate da varie realtà locali, con il fine di promuovere il turismo sostenibile e valorizzare le risorse ambientali, storico-culturali, sportive, enogastronomiche e archeologiche del territorio, attraverso iniziative o progetti tematici (Tesori Naturali). Progettazione e realizzazione di eventi tematici di sensibilizzazione e promozione del territorio.	INDICATORE DI RISULTATO	SI/NO	SI'	SI'	SI'	
A.1.2 EDUCAZIONE AMBIENTALE. GENS	Realizzazione di progetti di educazione ambientale con gli istituti comprensivi e Società Civile, attraverso il coinvolgimento dei soggetti accreditati individuati da apposito bando (GENS). Promozione e collaborazione a progetti con finalità sociali presentati da associazioni locali, onlus e cooperative sociali.	INDICATORE DI RISULTATO	SI/NO	SI'	SI'	SI'	
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	
A.1.1 EVENTI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	PATROCINIO E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ REALIZZATE DA SOGGETTI PROPONENTI O VINCITORI DI APPOSITO BANDO.		10	10	10	10	
A.1.2 EDUCAZIONE AMBIENTALE. GENS	REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE CON GLI ISTITUTI COMPRESIVI E SOCIETÀ CIVILE, ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI ACCREDITATI INDIVIDUATI DA APPOSITO BANDO (GENS). PROMOZIONE E COLLABORAZIONE A PROGETTI CON FINALITÀ SOCIALI PRESENTATI DA ASSOCIAZIONI LOCALI, ONLUS E COOPERATIVE SOCIALI		10	10	10	10	
RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO							
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE						
	DIRIGENTI	D			C	B	A
	1	9			21	1	
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO			
	A.1.1 CAP U0000B01032			€ 21.928,97			
	NON DISPONIBILE			NON DISPONIBILE			

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI 2024						
AP00	DIREZIONE	PARCO NATURALE REGIONALE DI BRACCIANO - MARTIGNANO				
RESPONSABILE		DIRETTORE DANIELE BADALONI				
A2	OBIETTIVO STRATEGICO 2					
DENOMINAZIONE		Armonizzazione e Coordinamento dei diversi Documenti di programmazione e governance dell'Ente.				PESO 20
DESCRIZIONE		Armonizzazione ed integrazione dei diversi Documenti di programmazione e governance: PIAO, Piano della Performance, Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza; al fine di garantire una maggiore efficienza, efficacia, produttività e misurazione della performance nonché delle misure di prevenzione dei fenomeni e degli eventi corruttivi coordinando tutte le azioni e attività necessarie.				
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE		Servizio Amministrativo con la collaborazione delle altre Aree per il PTPCT				
INDICATORI						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET ANNO 2024	VALORE TARGET ANNO 2025	VALORE TARGET ANNO 2026
A2.1 PIANO DELLA PERFORMANCE	Redazione del Piano della Performance dell'Ente, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 15038 ed al corrispondente articolo 10 della legge regionale 16 marzo 2011, n. 139, recante l'indicazione delle priorità e degli indirizzi per l'azione amministrativa e conseguente assegnazione degli obiettivi strategici ed operativi alla struttura organizzativa dell'ente Parco, in coerenza con gli strumenti previsti dal documento di programmazione economico-finanziaria, agli indirizzi politico-amministrativi, e con il Piano triennale di prevenzione della corruzione.	INDICATORE DI RISULTATO	SI/NO	SI'	SI'	SI'
A2.2 PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	Adempimenti ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"	INDICATORE DI RISULTATO	SI/NO	SI'	SI'	SI'
PIANO DI AZIONE						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
A2.1	Redazione del Piano della Performance dell'Ente		10	10	10	10
A2.2	Adempimenti ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"		10	10	10	10
RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO						
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE					
	DIRIGENTI	D	C	B	A	
		2	5	1		
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO		
	NON PREVISTO			NON PREVISTO		
	NON PREVISTO			NON PREVISTO		

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI 2024							
AP00	DIREZIONE	PARCO NATURALE REGIONALE DI BRACCIANO - MARTIGNANO					
	RESPONSABILE	DIRETTORE DANIELE BADALONI					
A3	OBIETTIVO STRATEGICO						
DENOMINAZIONE		IMPLEMENTAZIONE E MESSA A SISTEMA DELLE STRUTTURE DL PARCO. PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI SVILUPPO DELL'AREA	PESO 20				
DESCRIZIONE		ATTIVITA' DI SVILUPPO E MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI NELLA DISPONIBILITA' DELL'ENTE. PARTECIPAZIONE A PROGETTI E PROGRAMMI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO					
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE		SERVIZIO COMUNICAZIONE, SERVIZIO AMMINISTRATIVO, SETTORE TECNICO E SERVIZIO GUARDIAPARCO					
INDICATORI							
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET ANNO 2024	VALORE TARGET ANNO 2025	VALORE TARGET ANNO 2026	
A3.1 PARTECIPAZIONE AL GAL PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA DEL PARCO	Ingresso dell'Ente Parco nel GAL. Partecipazione alle attività del GAL in qualità di partner per supporto alla progettazione e monitoraggio sull'attuazione di interventi sulla rete sentieristica del territorio del parco, relativamente a specifici finanziamenti assegnati al GAL Etruria meridionale.	INDICATORE DI RISULTATO	SI/NO	Ingresso dell'Ente Parco nel GAL. Supporto alla progettazione e monitoraggio degli interventi previsti nei diversi comuni del Parco, sulla base della relazione progettuale presentata in sede di partecipazione al bando.	SI	SI	
A3.2 PARTECIPAZIONE ALLA DMO	Partecipazione alle attività della DMO finalizzata a svolgere un'azione sistemica, indirizzata su target specifici, per promuovere il turismo sostenibile, conciliare lo sviluppo con il rispetto delle caratteristiche del territorio, destagionalizzando e valorizzando attrattori consolidati e quelli meno noti per uno sviluppo che tuteli e rispetti il territorio, relativamente all'Area Protetta, in un'ottica di ampliamento dell'accessibilità turistica, mediante un percorso strutturato, duraturo, condiviso e concepito dal basso, capace di mettere a sistema risorse pubbliche e private, potenziarne la visibilità e le capacità.	INDICATORE DI RISULTATO	SI/NO	Partecipazione alle attività della DMO finalizzata a svolgere un'azione di promozione sistemica del territorio del Parco. Partecipazione al gruppo di lavoro coordinato tra gli enti fondatori per l'organizzazione e lo sviluppo della DMO. Partecipazione alla ricognizione e predisposizione di un'offerta territoriale migliorata e sistematizzata di esperienze turistiche di impatto, calibrate sulle risorse attrattive presenti sul territorio. Partecipazione all'organizzazione di incontri con gli attori locali delle filiere interessate all'accoglienza e definizione di un disciplinare di coordinamento e comunicazione condiviso. Partecipazione alla campagna di comunicazione. Collaborazione alla organizzazione e realizzazione di materiale promozionale, e di eventi (manifestazioni, festival, ecc.) sul territorio della DMO nell'ambito dei cluster individuati	SI*	SI*	
A3.3 MANUTENZIONE, SVILUPPO E IMPLEMENTAZIONE DELLE STRUTTURE DEL PARCO: PORTA DEL PARCO E CASA DI LEDO	PORTA DEL PARCO: realizzazione del progetto "Casa delle Farfalle" presso l'immobile denominato Porta del Parco, con assetto della struttura e attivazione della procedura amministrativa in collaborazione con il Comune di Anguillara S. e gli Enti interessati. CASA DI LEDO: reperimento dei fondi necessari per lo sviluppo e potenziamento del sito.	INDICATORE DI RISULTATO	SI/NO	PORTA DEL PARCO: predisposizione del progetto definitivo di assetto della "Casa delle Farfalle", presentazione del progetto agli Enti di competenza, e attivazione della procedura amministrativa in collaborazione con il Comune di Anguillara S. e gli Enti interessati; CASA DI LEDO: Attivazione delle procedure di richiesta di ulteriori fondi necessari per il potenziamento dei servizi accessori (parcheggi, servizi igienici, book shop e caffetteria) nonché per la realizzazione della copertura del Ninfeo di Apollo e di un secondo percorso di visita all'interno dell'area archeologica; acquisizione studio di fattibilità servizi accessori da sottoporre all'approvazione preliminare della Soprintendenza; individuazione delle modalità di affidamento ed assegnazione in gestione a terzi dell'intera area demaniale in concessione all'Ente Parco. Realizzazione di interventi di miglioria del sito.	SI*	SI*	
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)				PESO	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
A3,1	Adempimenti relativi all'ingresso dell'Ente Parco nel GAL. Supporto e partecipazione alle attività del GAL in qualità di partner per la progettazione e monitoraggio degli interventi previsti nei diversi comuni del Parco, sulla base della relazione progettuale presentata in sede di partecipazione al bando, finalizzata al raccordo dei suddetti interventi con il progetto di rete sentieristica in capo all'Ente.			8	8	8	8
A3,2	Partecipazione alle attività della DMO finalizzata a svolgere un'azione sistemica, indirizzata su target specifici, per promuovere il turismo sostenibile, conciliare lo sviluppo con il rispetto delle caratteristiche del territorio. Partecipazione al gruppo di lavoro coordinato tra gli enti fondatori per l'organizzazione e lo sviluppo della DMO. Partecipazione alla ricognizione e predisposizione di un'offerta territoriale migliorata e sistematizzata di esperienze turistiche di impatto calibrate sulle risorse attrattive presenti sul territorio. Partecipazione all'organizzazione di incontri con gli attori locali delle filiere interessate all'accoglienza e definizione di un disciplinare di coordinamento e comunicazione condiviso. Partecipazione alla campagna di comunicazione. Collaborazione alla organizzazione e realizzazione di materiale promozionale, e di eventi (manifestazioni, festival, ecc.)			6	6	6	6
A3,3	PORTA DEL PARCO: predisposizione del progetto definitivo di assetto della "Casa delle Farfalle", struttura e attivazione della procedura amministrativa in collaborazione con il Comune di Anguillara S. e gli Enti interessati per la realizzazione del progetto; CASA DI LEDO: Attivazione delle procedure di richiesta di ulteriori fondi necessari per il potenziamento dei servizi accessori (parcheggi, servizi igienici, book shop e caffetteria) nonché per la realizzazione della copertura del Ninfeo di Apollo e di un secondo percorso di visita all'interno dell'area archeologica; acquisizione studio di fattibilità servizi accessori da sottoporre all'approvazione preliminare della Soprintendenza; individuazione delle modalità di affidamento ed assegnazione in gestione a terzi dell'intera area demaniale in concessione all'Ente Parco. Realizzazione di interventi di miglioria del sito.			6	6	6	6
RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO							
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE						
	DIRIGENTI	D	C	B	A		
	1	8	21	1			
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO			
	U0000B03003			€ 1.000,00			
	NON PREVISTO			NON PREVISTO			
NON PREVISTO			NON PREVISTO				